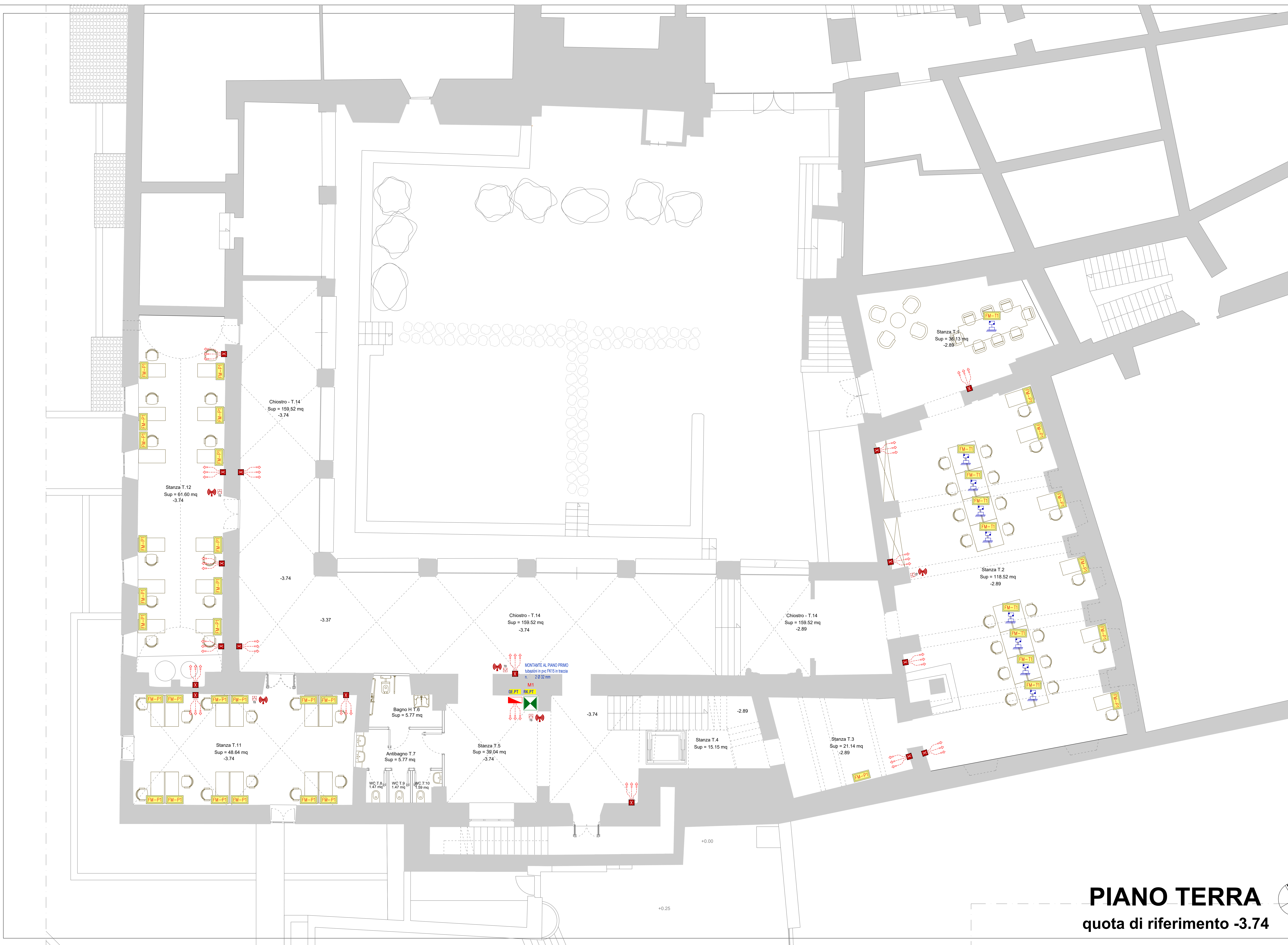
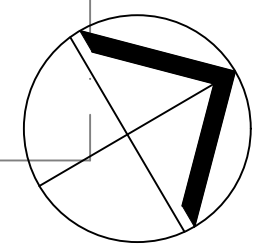


Vista dall'alto

Vista Frontale

Technical drawing of the 100x800 mm door. The top view (Vista dall'alto) shows a rectangular door with a width of 800 mm and a height of 100 mm. The door has a central panel with a decorative cross-hatch pattern. The front view (Vista Frontale) shows the door's profile, indicating a double-leaf design with a central gap.

- ARMADIO DA PAVIMENT
- METALLO
- PORTA TRASPARENTE
- 2 MONTANTI
- 42U
- 600X1985X600
- GRIGIO RAL 7035

[illegible]**quota di riferimento -3.74**

LEGENDA SIMBOLI	
	ARMADIO / QUADRO RACK (vedi particolare per specifiche)
	PUNTO PRESA DATA / FONIA RAS/1 (UTP cat. 6) installazione su scatola portafoglio / testafletto
	PUNTO PRESA DATA / FONIA RAS/1 (UTP cat. 6) HOT-SPOT WIFI
	GRUPPO PRESERIE N° 2 POSTAZIONI - nr. 2 blocco presa nr.1 standard/nr.1 unel 10/16A /1 - nr.2 blocco presa nr.1 standard/nr.1 unel 10/16A /1 - nr. 2 blocco EDP nr.2 presa dati RAS/1 cat.6 installazione su torretta a pannello bifacciale
	GRUPPO PRESERIE NR. 1 POSTAZIONE - nr. 1 blocco presa nr.1 standard/nr.1 unel 10/16A /1 - nr.1 blocco presa nr.1 standard/nr.1 unel 10/16A /1 - nr.1 blocco EDP nr.1 presa dati RAS/1 cat.6 installazione su scatola portafoglio 3P ad incasso h 36 cm
	DISTRIBUZIONE SECONDARIA INTERNA tubozone in PVC flessibile (RAS/1) tubozone in PVC 20 / 25 mm tubo ad incasso parete / parete

Le condutture di distribuzione secondaria saranno dimensionate in funzione del numero e della formazione dei circuiti presenti, nel rispetto dei coefficienti di stipamento previsti dalla normativa vigente e riportati nella relazione tecnica specialistica.

- cablaggio strutturato realizzato con cavi UTP a 4 coppie 24 AWG 100Ohm +/-15 con caratteristiche rispondenti agli standard per la categoria 6 [IEA/TIA 568-B-2-1 o EN 50173 o ISO/IEC 11801 2nd edition]. Tali cavi saranno posati a partire dal Nodo di rete sino a raggiungere la postazione di utenza o punto di lavoro (P.d.L.). Avranno un'estensione massima di 90 mt.

- il cablaggio include la canalizzazione primaria e secondaria dei cavi, i permutatori posti nell'armadio di piano, la permutazione dei cavi, il cavo di collegamento fra permutatore e borchia d'utente, i connettori installati sulla presa utente, le bretelle di permutazione sia lato armadio di piano che lato presa utente. I permutatori, alloggiati all'interno di armadi rack 19", saranno forniti, posti in opera ed equipaggiati con tutti gli accessori per l'attestazione dei cavi. I cavi saranno adatti nelle tubazioni e/o canalizzazioni di distribuzione dedicate o che verranno implementate o esistenti, all'interno dei locali e/o dorsali di Edificio, fino all'armadio di attestazione, secondo indicazioni della Direzione Lavori. Durante la posa dei cavi verrà prestata la massima cura a non superare sia la tensione di tiro che il raggio di curvatura minimo, onde evitare il degradamento delle loro caratteristiche tecniche.

- all'interno dell'armadio i cavi saranno fascettati e legati ai montanti del rack, dal basso verso l'alto, preferibilmente dalla parte posteriore, provvedendo inoltre a dividerli a gruppi (tanti quanti ne può accettare un permutatore), fino a raggiungere il permutatore di attestazione. In fase di raggruppamento dei cavi, si avrà particolare cura a non fascettarli in modo stretto, per non incorrere nelle problematiche di degradamento sopra citate. I singoli cavi saranno corredati di una etichetta indelebile che identificherà i due punti di attestazione del cavo stesso. La dicitura sarà riportata oltre che sui due estremi del cavo anche sul libro delle permutazioni. L'etichettatura dei cavi sarà effettuata già in fase di posa dei cavi stessi. Per ogni connessione verranno messe in campo tralze uniche, tra i due punti da unire senza interruzioni o giunti intermedi.

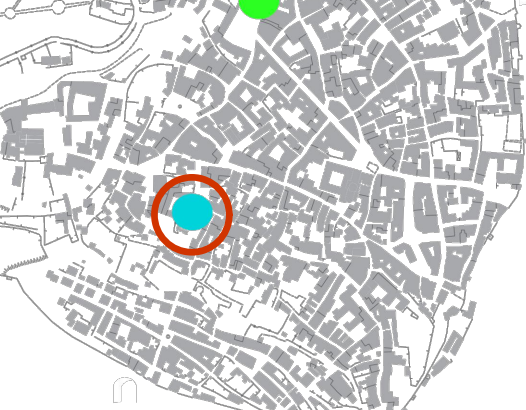
- saranno utilizzati appositi box portacavo ovvero bobine svingicavo al fine di evitare quanto più possibile ogni stress meccanico dato dalla trazione.

- il cavo per la realizzazione delle postazioni di lavoro (P.d.L.) dovrà essere di tipo UTP (Unscreened Twisted Pair) con le seguenti caratteristiche tecniche minimi
 - o Diametro conduttori: 0,4 AWG
 - o Isolamento: PE
 - o Diametro isolamento: 1mm
 - o Guaina: LDH
 - o Colore guaina: Verde (RAL 6018)
 - o Diametro nominale cavo 6,5 mm
 - o Peso: 50 kg/mt
 - o Raggio di curvatura 55 mm
 - o Resistenza alla fiamma (IEC 332-1 NF3 3020 2.1)

- le prese RJ45 cat-6 modulari dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:
- Connettere conforme alla categoria 6 hardware secondo le normative ISO/IEC 11801-2002, EIA/TIA 568B, EN 50173-2002
- Connettere conforme alla categoria 6 software secondo le normative ISO/IEC 11801-2002, EIA/TIA 568B, EN 50173-2002
- Connettere conforme alla normativa ISO 9007
- Corpo in polipropilene autoestinguente bianco
- Connettere a 100MHz
- Spessore ampereintegrato con indicazione della categoria
- Connettere di identificazione colorata per numerazione contatti e indicazione codici EIA/TIA 568A o 568 B
- Cablaggio senza attrito
- Isolamento - 100ohm
- Resistenza di carica: 11 mOhm-AC-200mOhm
- Diametro quadrato isolante: 1,6 mm max
- Durata di protezione: 1,3mm

- il patch panel di permutazione dovrà avere le seguenti caratteristiche mininali:
 - o Equipaggiabile con 16/24 prese RJ-45 cat 6 schermate o non schermate
 - o Sistema di etichettatura secondo lo standard EIA/TIA 606
 - o Comprensivo di sistemi di fissaggio dei cavi e di connessione a terra diretta dei connettori all'interno del pannello
 - o Altezza 1U
 - o Possibilità di utilizzo del numero di connettori strettamente necessari
 - o Inserimento manuale dei connettori RJ-45
 - o Compatibilità con connettori ad aggancio keystone

- nella certificazione del sistema saranno usate le metodologie e le indicazioni previste dalle Normative vigenti e dagli Standard in essere. Di ogni misura effettuata verrà rilasciata la relativa stampa fornita dallo strumento utilizzato o valore riscontrato dall'Operatore. Quanto sopra verrà effettuato per ogni singola tratta. La certificazione sarà realizzata con strumento ad alta precisione avente un'accuratezza di livello II, secondo lo standard di riferimento EN 56173 per cavi binati.

COESIONE ITALIA 2021 	Cofinanziato dall'Unione europea 		REGIONE LAZIO 
 CITTÀ DI VITERBO Settore VII - Urbanistica e Centro Storico			
			
"RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI DELL'EX RISTORANTE "LA ZAFFERA", SITO A PIAZZA SAN CARLUCCIO, NEL QUARTIERE MEDIOEVALE DI SAN PELLEGRINO, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIMEDIALE"			
<i>Ambito della prima fase della Strategia Territoriale del PR FERS 2021-2027 - Obiettivo di Policy 5 (OP-5)</i>			
CUP: D89D23000210002 - CIG: B5864DF10E			
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA			
Colabattito Strutturato - Piano Terra			
Riferimento 32	Elaborato IE-5	Data 21 giugno 2025	Scala 1:50
<b style="color: #0070C0;">PROGETTAZIONE		<b style="color: #0070C0;">UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO	
Architetto DANILO PASQUINI COLLABORATORI: Architetto GIUSEPPE BOLDRINI		Dirigente del Settore VII Architetto STEFANO PERUZZO Responsabile Unico del Procedimento Architetto STEFANO PERUZZO	